

LINVEA SRL		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 1 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)		IT
170D00L - EXTREMA BASE D				
Scheda di Dati di Sicurezza				
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	170D00L			
Denominazione	EXTREMA BASE D			
Nome chimico e sinonimi	SMALTO EPOSSIDICO BICOMPONENTE ALL'ACQUA			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	SMALTO EPOSSIDICO BICOMPONENTE ALL'ACQUA			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
professionale	-	✓	-	
privato	-	-	✓	
Usi Sconsigliati				
Nessuno noto				
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	LINVEA SRL			
Indirizzo	Via Benedetto Croce 2/4			
Località e Stato	80026	Casoria	(Napoli)	
		Italia		
	tel.	+39 0817590922		
	fax	+390817597707		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@linvea.it			
Fornitore:	Linvea srl			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726 Anna LeporeAz. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459 Romolo VillaniAz. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333 M. Caterina GrassiCAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico, 15516106-49978000 Alessandro BarelliCAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli, 816806-3054343 Francesco GambassiAz. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla, 350134055-7947819 Carlo LocatelliCAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore Maugeri, 10271000382-24444 Franca DavanzoOsp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale Maggiore,32016202-66101029 Bacis GiuseppeAzienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS, 124127800883300 Giorgio RicciAzienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani, 137126800011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14				

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318
H317
H412
EUH211

Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

P501
P102
P101
P305+P351+P338

P280
P310

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene:

4,4'-isopropylidenediphenol
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE
4,5-DICHLORO-2-OCTYL- 2H-ISOTHAZOL-3-ONE; [DCOIT]
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE
2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 9,26

Limite massimo : 140,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

LINVEA SRL		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 3 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)	IT
170D00L - EXTREMA BASE D			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
4,4'-isopropylidenediphenol INDEX	22,5 ≤ x < 24	Eye Dam. 1 H318	
CE			
CAS 2294906-60-6			
BIOSSIDO DI TITANIO INDEX	10,5 ≤ x < 12	EUH210, EUH211	
CE 236-675-5		EUH211: ≥ 1%	
CAS 13463-67-7			
BARIO SOLFATO INDEX	9 ≤ x < 10,5		
CE 231-784-4			
CAS 7727-43-7			
TALCO INDEX	7 ≤ x < 8		
CE 238-877-9			
CAS 14807-96-6			
POLIETILENGLICOLE ESTERE MONOLAURATO INDEX	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335	
CE		STA Orale: 500 mg/kg	
CAS 9004-81-3			
GLICOL ETILENICO INDEX	0,3 ≤ x < 0,35	Acute Tox. 4 H302	
CE 203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg	
CAS 107-21-1			
2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO INDEX	0,1 ≤ x < 0,15	Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412	
CE 204-809-1			
CAS 126-86-3			
Reg. REACH 01-2119954390-39-xxxx			
2-BUTOSSIETANOLO INDEX	0 < x < 0,05	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315	
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h	
CAS 111-76-2			
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE INDEX	0 < x < 0,036	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315,	
CE 220-120-9		Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410	
CAS 2634-33-5		M=1	
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE INDEX	0,0015 ≤ x < 0,06	Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,036%	
CE 220-239-6		LD50 Orale: 450 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,21 mg/l/4h	
CAS 2682-20-4			
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) INDEX	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C	
CE		H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,	
CAS 55965-84-9		Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B	
		Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%	
		STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h	
4,5-DICHLORO-2-OCTYL- 2H-ISOTHIAZOL-3-ONE; [DCOIT] INDEX	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318,	
CE 264-843-8		Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410	
CAS 64359-81-5		M=10, EUH071	
		Skin Corr. 1 H314: ≥ 5%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,025% - < 5%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 3%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,025% - < 3%	
		STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l, STA	

CEPY 11.8.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL 170D00L - EXTREMA BASE D		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 4 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE INDEX 613-112-00-5 0 < x < 0,0015 CE 247-761-7 CAS 26530-20-1		Inalazione vapori: 0,501 mg/l Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme		
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14		

LINVEA SRL		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 5 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)	IT
170D00L - EXTREMA BASE D			
vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale			
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza			
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.			
6.2. Precauzioni ambientali			
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.			
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica			
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.			
6.4. Riferimento ad altre sezioni			
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.			
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento			
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura			
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.			
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità			
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.			
7.3. Usi finali particolari			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale			
8.1. Parametri di controllo			
Riferimenti normativi:			
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023	
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről	
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81	
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)	
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)	
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023	

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,32	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,028	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0.75 mg/kg bw/d		0.25 mg/kg bw/d				
Inalazione		1.29 mg/m3		0.43 mg/m3		5.28 mg/m3		0.5 mg/kg bw/d
Dermica		0.75 mg/kg bw/d						

TALCO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				RESPIR
MV	SVN	2				RESPIR
WEL	GBR	1				RESPIR
TLV-ACGIH		2				RESPIR

BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10		
VLEP	FRA	10		
WEL	GBR	10		INALAB
WEL	GBR	4		RESPIR
TLV-ACGIH		0.2		RESPIR

BARIO SOLFATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	10				
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		5				INALAB

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
AK	HUN	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

Viscosità cinematica	>20,5 mm2/sec (40°C)
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,3 kg/l
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	90,92 %		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	0,71 %	- 9,26	g/litro
VOC (carbonio volatile)	0,36 %	- 4,73	g/litro

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solfonico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide, gliossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

LINVEA SRL

170D00L - EXTREMA BASE D

Revisione n.5

Data revisione 09/09/2025

Stampata il 21/11/2025

Pagina n. 9 / 16

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

GLICOL ETILENICO

Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

>2000 mg/kg

Non classificato (nessun componente rilevante)

2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione vapori):

> 5 mg/kg Rabbit

> 5 mg/kg Rat

> 20 mg/l Rat

TALCO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2,1 mg/l/4h Rat

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale):

> 10000 mg/kg Rat

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale):

> 3000 mg/kg Mouse

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2000 mg/kg Rat

450 mg/kg Rat

0,21 mg/l/4h

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

311 mg/kg

125 mg/kg Rat

0,27 mg/l/4h Rat

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

242 mg/kg Rat

120 mg/kg Rat

0,11 mg/l/4h Rat

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

170D00L - EXTREMA BASE D

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LD50 (Cutanea):	87,12 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	457 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,171 mg/l/4h Rat

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):	3 mg/l/4h Rat

GLICOL ETILENICO

LD50 (Cutanea):	9530 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Rat

POLIETILENGLICOLE ESTERE MONOLAURATO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TALCO

Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

GLICOL ETILENICO

Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONENon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

LINVEA SRL		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 11 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)	IT
170D00L - EXTREMA BASE D			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. 2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO EC50 microrganismi : 630 mg/l			
12.1. Tossicità			
4,5-DICHLORO-2-OCTYL- 2H-ISOTHIAZOL-3-ONE; [DCOIT]			
LC50 - Pesci	0,0078 mg/l/96h onchorhyncus mykiss		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,025 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus		
NOEC Cronica Pesci	0,00047 mg/l Brachydanio rerio		
NOEC Cronica Crostacei	0,0004 mg/l		
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,015 mg/l Desmodesmus subspicatus		
2,4,7,9-TETRAMETILDEC-5-IN-4,7-DIOLO			
LC50 - Pesci	42 mg/l/96h		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	112 mg/l/72h		
1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE			
LC50 - Pesci	2,15 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	2,9 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,11 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata		
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,0403 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata		
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE			
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa		
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,000224 mg/l/72h Navicula pelliculosa		
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE			
LC50 - Pesci	4,77 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	0,934 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,103 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata		
NOEC Cronica Pesci	4,93 mg/l Oncorhynchus mykiss		
NOEC Cronica Crostacei	0,044 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,05 mg/l Raphidocelis subcapitata		
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)			
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum		
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l Danio rerio		
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l Daphnia magna		
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,00049 mg/l Skeletonema costatum		
12.2. Persistenza e degradabilità			
4,5-DICHLORO-2-OCTYL- 2H-ISOTHIAZOL-3-ONE; [DCOIT]			
Rapidamente degradabile			
TALCO			
Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l		
BIOSSIDO DI TITANIO			
Solubilità in acqua	< 0,001 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile			
BARIO SOLFATO			
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l		
Degradabilità: dato non disponibile			
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14			

LINVEA SRL

170D00L - EXTREMA BASE D

Revisione n.5

Data revisione 09/09/2025

Stampata il 21/11/2025

Pagina n. 12 / 16

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

... / >>

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

1288 mg/l

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

500 mg/l

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Solubilità in acqua

Degradabilità: dato non disponibile

489000 mg/l

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Solubilità in acqua

NON rapidamente degradabile

> 10000 mg/l

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

1000 - 10000 mg/l

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

0,7

6,62

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

2,61

19,21

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

-0,486

5,75

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

BCF

0,75

< 54

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,81

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-1,36

12.4. Mobilità nel suolo

1,2-BENZISOTIAZOLIN-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

0,97

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

2,25

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

-24,54

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

EPY 11.8.2 - SDS 1004.14

LINVEA SRL 170D00L - EXTREMA BASE D	Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 13 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024) IT								
Informazioni non disponibili									
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento									
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.									
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto									
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).									
14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile									
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile									
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile									
14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile									
14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile									
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile									
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente									
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione									
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 <table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3 - 40</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table> Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile		Prodotto		Punto	3 - 40	Sostanze contenute		Punto	75
Prodotto									
Punto	3 - 40								
Sostanze contenute									
Punto	75								
EPY 11.8.2 - SDS 1004.14									

LINVEA SRL		Revisione n.5 Data revisione 09/09/2025 Stampata il 21/11/2025 Pagina n. 14 / 16 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 09/05/2024)	IT
170D00L - EXTREMA BASE D			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. VOC (Direttiva 2004/42/CE) : Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2		
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B		
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C		
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1		
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3		
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A		
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B		
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1		
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1		
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3		
H310	Letale per contatto con la pelle.		
H330	Letale se inalato.		
H301	Tossico se ingerito.		
H311	Tossico per contatto con la pelle.		
H331	Tossico se inalato.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.		
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.		
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.		
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada			

170D00L - EXTREMA BASE D

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

170D00L - EXTREMA BASE D

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.